

La Strato's Zero torna a Torino

Date : 24/01/2019



*Esposta al Mauto, in occasione della mostra che il Museo dedica al suo papà Marcello Gandini.
Di Tommaso M. Valinotti*

TORINO, 23 gennaio. Al suo apparire fece **scalpore**. Bassa, spigolosa e incredibile il prototipo della **Strato's** fece la sua comparsa ufficiale al **Salone dell'Automobile di Torino 19** (28 ottobre-8 novembre), ma aveva già avuto modo di emozionare prima. Voluta da **Nuccio Bertone** e disegnata da Marcello, che interpreta in modo magistrale la sua propensione alle linee tese e spezzate era dotata del motore di una Lancia Fulvia HF avviata alla demolizione che era stato spostato in posizione posteriore centrale. Rimasta nelle mani della **Bertone**, quando l'azienda fu travolta dal fallimento venne messa all'asta (2011) trovando un compratore per appena 761.000 €, molto meno dei 2 milioni che la casa d'aste si aspettava.

La **Strato's Zero**, così venne chiamata in via non ufficiale, era una vettura dalle grandi emozioni. Alta **appena 84 cm**, per entrare occorre un esercizio di contorsionismo non comune, leggenda metropolitana vuole che quando **Bertone** si presentò alla porta del grattacielo Lancia in **Borgo San Paolo** venne fermato dalla guardia che andò nella sua postazione per comunicare l'arrivo di Bertone a **Cesare Fiorio. Bertone**, però, per stupire tutti, ingranò la prima sfilando sotto la sbarra di chiusura, parcheggiando nel cortile. **Leggenda o realtà?**

Sta di fatto che da quell'intuizione nacque una vettura che divenne imbattibile sulle strade dei rallies di tutto il mondo e che proprio quarant'anni fa, in questi giorni, vinceva la sua ultima edizione del Rally di Monte-Carlo.